

Basilica di S. Luca – Bologna 051-6142339
Mail pellegrinaggi: prenotazionepellegrinaggi@gmail.com



Beata Vergine di S. Luca

Informatore ***del*** ***Santuario***

Settimana 14 - 21 Febbraio 2021

PREGHIERA NEL SANTUARIO

Messe feriali: 7,30 – 9,30 – 10,30

Messa prefestiva 17,30

Messe festive: 8,00 – 9,30 – 11,00 – (12,00: *angelus*) - 12,15 (*in caso di pellegrinaggi*) – 15,30
(*rosario e vespro*) – 17,30 *Messa vespertina.*

Canto delle Lodi: ore 7,30 (domenica)

Canto del Vespro: ore 16,00 (domenica)

Rosario quotidiano: 15,30 (**in quaresima:** al venerdì: *Via Crucis*).

Confessioni: Tutti i giorni, dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle 16,00 (dopo il Rosario) alle 19,00, secondo le possibilità, ci sono sacerdoti disponibili per questo sacramento

ORARIO DEL SANTUARIO

Apertura ore 7,00 - 18,00

N.B.: La **chiusura** del cancello principale per l'accesso al piazzale è alle **ore 19,30** (*automatico*)

VITA DEL SANTUARIO

Domenica 14 Febbraio

E' la seconda domenica del mese per cui alla fine della messa delle ore 9,30 e delle 11,00 ci sarà la preghiera di **affido dei bimbi a Maria**.

In questa giornata il calendario pone la memoria di **s. Valentino**, considerato patrono degli innamorati. Siamo invitati ad una preghiera speciale per loro che potranno ritirare il foglio posto in fondo alla chiesa e salire davanti alla Madonna di S. Luca per affidare a Maria il loro cammino di amore.

Mercoledì 17 Febbraio: Ceneri – Inizio della Quaresima

La Quaresima è il “tempo forte” nella liturgia e nella vita del cristiano come preparazione all’evento centrale della fede che è la Pasqua (quest’anno il 4 aprile). L’invito che ci viene fatto dalla Parola di Dio è di dare maggiore spazio alla preghiera, al digiuno e alla carità. Inizia col segno penitenziale della imposizione delle ceneri abbinato all’invito di Gesù: “convertitevi e credete al Vangelo” In santuario ad ogni messa, celebrata secondo l’orario feriale, sarà possibile ricevere le ceneri per chi desidera iniziare così questo cammino penitenziale. Nel pomeriggio, alle ore 15,30, al posto del rosario si farà la **Via Crucis** Si ricorda che in questa giornata è richiesto il **digiuno e l’astenersi dalle carni** (vigilia).

Venerdì 19 Febbraio:

Alle ore 15,30 in chiesa al posto del rosario ci sarà il pio esercizio della **Via Crucis**.

Domenica 21 Febbraio

E’ la prima domenica di Quaresima e terza del mese. Alle ore 7,00 **pellegrinaggio dei Domenichini** che parteciperanno, animandola, alla messa delle ore 8,00.

Nel pomeriggio, dopo il rosario delle 15,30 e il canto dei vesperi, saranno portati davanti alla sacra Icona della Madonna di S. Luca i fogliettini con la richiesta di grazie e di conforto per i nostri malati.

AVVISI PARTICOLARI

ADORAZIONE EUCARISTICA:

Si svolge dalle ore 16,00 alle 17,00 nel giorno di **Giovedì**, guidata dalle nostre Suore. Durante questa preghiera è chiuso l’accesso alla Icona della B. Vergine; sono vietate le visite turistiche e il girare per la chiesa, fare foto... e quanto può recare disturbo al raccoglimento di chi si ferma per la preghiera.... e come segno di rispetto al SS.mo Sacramento dell’Eucaristia, esposto sull’altare.

Dal Direttorio e calendario liturgico della regione Emilia- Romagna.

La “Via Crucis” (*cammino della croce*)

Durante il tempo di Quaresima, che prepara la memoria della passione e della risurrezione del Signore, si prega guardando alle sofferenze che il Redentore patì per noi, rivelandoci nella debolezza l’amore di Dio. La pratica della Via Crucis rinnova il ricordo dei dolori che Gesù patì nel tragitto dal pretorio di Pilato fino al Calvario, dove morì. Questo esercizio si svolge normalmente in chiesa e nelle sue adiacenze. Tuttavia anche in casa, la famiglia unita o i suoi singoli componenti possono, meditare sulla passione e morte del Signore, utilizzando testi preparati appositamente per questa preghiera, che consta di 14 stazioni o soste di meditazione su aspetti particolari di sofferenza di Gesù”

Si ricorda inoltre che come segno penitenziale in tutti i venerdì di quaresima è richiesta la vigilia, cioè il non mangiare carne e che nel giorno di Venerdì Santo oltre alla vigilia è pure richiesto il digiuno. Tutti sono tenuti alla vigilia, mentre al digiuno sono tenuti tutti credenti dall’età dei 16 al 60 anni, salvo difficoltà personali che ciascuno gestirà secondo coscienza e le proprie esigenze. Fare digiuno non significa “non mangiare niente”, ma, a seconda delle condizioni fisiche personali, si mangi qualcosa, in modo che resti lo stimolo della fame...., stimolo che richiama il motivo per cui si digiuna. A tutti: **Buona Quaresima**

Sito del Santuario: Santuario di S. Luca Bologna

Riflessioni legate ai tempi correnti per l'epidemia:

“Peggio di questa crisi, c'è solo il dramma di sprecarla, chiudendoci in noi stessi” (Papa Francesco)

Dalla **Lettera Pastorale** dell'Arcivescovo il Card. Zuppi

6 - Tre nemici

E' facile cercare di tornare come eravamo: vogliamo verificare la nostra capacità; non pensiamo di avere altre possibilità; istintivamente cerchiamo quello che conosciamo. In realtà ci siamo resi conto dei problemi, si sono aperte tante domande, abbiamo anche scoperto nuovi modi per trovare risposte diverse, perché quelle di prima non possono bastare. Non torniamo quelli di prima! Papa Francesco nel giorno di Pentecoste ci ha messo in guardia da tre nemici, sempre accovacciati come il male alla porta del cuore. “Il **narcisismo, il vittimismo, e il pessimismo**” In effetti sono molto legati fra loro e rappresentano la tentazione di sciupare questa crisi. “Il **narcisismo** fa idolatrare se stessi, fa compiacere solo dei propri tornaconti. Il narcisista pensa – La vita è bella solo se guadagno” e così arriva a dire “perché dovrei donarmi agli altri” In questa pandemia, quanto fa male il narcisismo, il ripiegarsi sui propri bisogni indifferenti a quelli altrui, non ammettere le proprie fragilità e i propri sbagli. Ma anche il secondo nemico, il **vittimismo** è pericoloso. Il vittimista si lamenta ogni giorno del prossimo. “Nessuno mi capisce, nessuno mi aiuta, nessuno mi vuole bene, ce l'hanno tutti con me” Quante volte abbiamo sentito queste lamentele! E il suo cuore si chiude, mentre sicuramente non torna la speranza. Il **pessimista** avvelena la speranza, spegne il desiderio, pensa di avere già provato e sa vedere solo le difficoltà. Spesso è perché conta solo sul suo impegno e non si affida mai alla grazia. In questo tre idoli - l'idolo narcisista dello specchio, il dio specchio, il dio lamentele: io mi sento persona lamentandomi, e il dio negatività “tutto è nero, tutto è scuro - lo troviamo *nella carestia della speranza* e abbiamo bisogno di apprezzare il dono della vita, il dono che ciascuno di noi è. Perciò abbiamo bisogno dello Spirito Santo, dono di Dio che ci guarisce dal narcisismo, dal vittimismo e dal pessimismo, ci guarisce dallo specchio, dalle lamentele e dal buio, Nel pessimismo portiamo la luce della speranza, nel narcisismo portiamo la forza e l'intelligenza dell'amore al prossimo come vero amore per se stessi. Nel vittimismo portiamo la compassione che spinge a fare nostra la sofferenza degli altri e ad uscire dall'egocentrismo che spesso fa perdere le proporzioni. (continua prossimo informatore)